

Studenti in stage con i reclusi

L'organizzatore Ruzzenenti:
«Gli istituti partecipanti calati
del 30 per cento ma successo per
i corsi di educazione alla legalità»

Si è chiusa con successo l'ultima edizione di «Carcere e scuola» alla quale hanno partecipato 33 istituti superiori di Verona e provincia, due della provincia di Vicenza e uno di Brescia per un totale di 36 scuole. Un'edizione lunga quella del 2013 che era partita l'8 marzo per concludersi il 28 maggio. Vi hanno partecipato in totale 381 studenti maschi, 177 femmine accompagnati da 85 insegnanti; in tutto 643 persone.

Si sono fatte 23 giornate di incontri con 15 scuole, distribuite in dieci giornate. I partecipanti hanno provato così la nuova versione di «carcere lungo» che iniziava alle 9 e terminava alle 15.30 di pomeriggio senza il classico gioco ma con la possibilità di visitare più ampiamente il carcere.

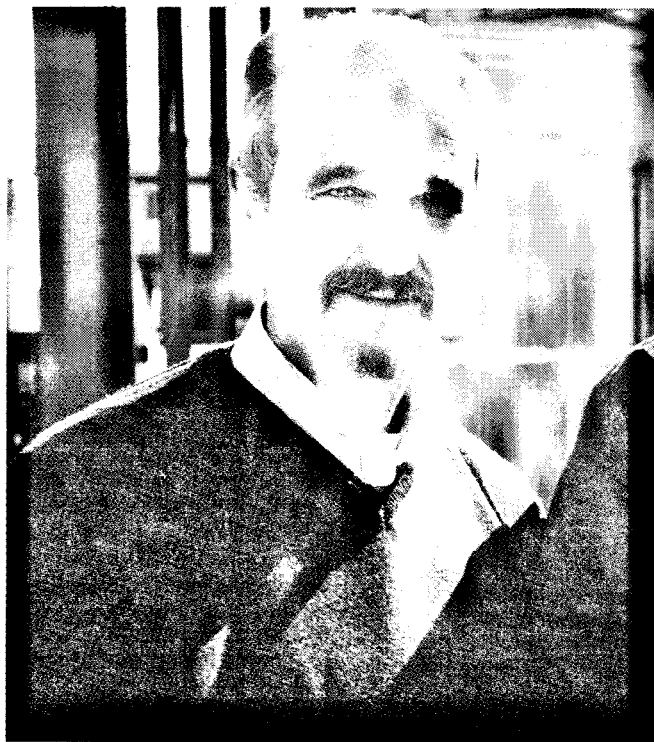
«Come sempre i numeri sono impietosi», dice Maurizio Ruzzenenti, il «motore» dell'iniziativa. «Quella che doveva essere l'edizione celebrativa del venticinquesimo anniversario

del progetto nato a Verona (anche se molti se ne attribuiscono la paternità) è stata un'edizione in tono minore. Un calo del 30 per cento delle scuole coinvolte e del 31 per cento delle persone, allievi in primis».

Carcere & Scuola 2013 sarà in ogni caso da ricordare soprattutto per l'opera di formazione nelle e per le scuole. Quest'anno, aggiunge Ruzzenenti, «abbiamo tenuto corsi di educazione alla legalità (che prevedono un minimo di tre interventi per complessive 10 ore). In totale la nostra proposta è stata accolta in 19 scuole ed ha prodotto 22 corsi (di cui due alle scuole medie inferiori e 20 a quelle superiori) per un totale di 82 incontri in complessive 72 giornate d'impegno (di cui otto alle medie e 74 alle superiori) interessando 1.138 ragazzi in totale (suddivisi in 118 alle medie e 1020 alle superiori).

In più abbiamo organizzato un incontro all'Istituto Sacra Famiglia di Verona con la presenza del capo della squadra mobile e del dirigente dell'Uepe di Verona, Mariateresa Cacciatori e due incontri per le classi prime e seconde al centro di formazione professionale Canossiane».

Da porre l'accento poi che in cinque scuole superiori a una delle lezioni, quella dedicata a



Maurizio Ruzzenenti davanti al carcere di Montorio

«Il carcere e poi...», hanno partecipato dei detenuti in permesso premio per un totale di otto presenze. «Come si può facilmente costatare», sottolinea Ruzzenenti, «si è trattato di un impegno molto gravoso per l'associazione ma di grandissima utilità didattica e sociale. Per queste iniziative dobbiamo ringraziare il fattivo apporto del dottor Massimo Vaccari, rappresentante dell'Associazione nazionale magistrati che ha coordinato la presenza dei colleghi.

All'iniziativa, precisa Ruzzenenti, «hanno partecipato numerosi avvocati: il sempre attivo Guariente Guarienti e poi, in ordine di presenza, France-

sca Toffali, Francesco Delaini, Mauro Rubin, Andrea Nuvoloni, Silvia Sanna, ed ultimo, ma non per importanza, Stefano Gomiero, che con più presenze si è accollato tutti gli incontri della Bassa Veronese; a questi si aggiungono Rachele Nicolini che ha seguito Vicenza; Dario Lunardon Bassano e Davide Balasso Schio; si è aggiunto poi Gianluigi Bezzi a Brescia che, insieme alle altre figure di volontari, cappellani (di Verona don Maurizio Saccmani e di Vicenza don Agostino Zenere), apportando le loro esperienze, hanno contribuito alla buona riuscita dei vari incontri dei nostri corsi di educazione alla legalità».

I corsi

Proposta condivisa da 19 scuole

Ai corsi di educazione alla legalità (che prevedono un minimo di tre interventi per complessive dieci ore) hanno partecipato le seguenti scuole: scuola media Albaredo (64 allievi), scuola media Marola di Torri di Quartesolo (Vi) (54 allievi); Cfp Canossiane (73 allievi), Ist. tecnico Einaudi (123 allievi), Liceo Messedaglia (17 allievi), Istituto Seghetti (102 allievi), Scuole Alle Stimate (25 allievi), Ist. Sacra Famiglia di Castelletto di Brenzone (33 allievi), Liceo Roveggio di Cologna Veneta (30 allievi), Cfp Enaip di Isola della Scala (47 allievi), Ips Medici di Legnago (60 allievi), Ipa Stefani di Villafranca (16 allievi), Liceo Medi di Villafranca (28 allievi), Liceo Pigafetta di Vicenza (64 allievi), Itis Rossi di Vicenza (47 allievi), Liceo Brocchi di Bassano del Grappa (125 allievi), Ipa Remondini di Bassano del Grappa (Vi) (125 allievi), Isiss De Pretto di Schio (118 allievi), Liceo Gambara di Brescia (28 allievi).

In totale la proposta di Carcere & Scuola per il 2013 è stata accolta in 19 scuole ed ha prodotto 22 corsi (di cui 2 alle scuole medie inferiori e 20 a quelle superiori) per un totale di 82 incontri in complessive 72 giornate d'impegno per un totale di 1.138 ragazzi.

**Fatte 23 giornate
di incontri con 15
scuole. Vi hanno
partecipato
558 ragazzi e 85
insegnanti**